

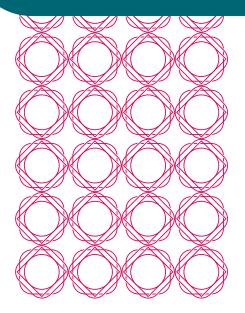


50 CREDITI ECM

Corso di formazione intensivo di aggiornamento teorica e pratico

PRESA IN CARICO DEI LINFEDEMI

DALLA DIAGNOSI ALLA VALUTAZIONE DEL TRATTAMENTO



DESTINATARI

Fisioterapisti, Fisiatri, Terapisti Occupazionali

LUOGO

Lecce

DATE

1° SEMINARIO: 22 - 23 - 24 marzo 2024 2° SEMINARIO: 12 - 13 - 14 aprile 2024 3° SEMINARIO: 21 - 22 - 23 giugno 2024

COSTO 1200 euro

con pagamento dilazionato

DOCENTI E TUTOR



PROF. JEAN-PAUL BELGRADO, PHD

Professore all'Université Libre de Bruxelles. Coordinatore Unità di Ricerca in Linfologia. Honorary Professor: Università di Sofia (BULG) – Visiting Profesor Università del Lussemburgo LUNEX. Collaboratore ed Insegnante invitato Ospedale universitario di Montpellier (FR) - Ospedale universitario di Tolosa (FR) - Wolfberg Klinik (AUT). Membro della International Society of Lymphology e dell'International Lyphoedema Framework.

DOTT.SSA MANUELA SCIUSCIO

Responsabile Ambulatorio Linfedema Primario e Secondario. Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione ASL Lecce

DOTT.SSA MICHELA ANDRANI

Responsabile dell'Ambulatorio delle patologie del sistema linfatico - Fisiatra - Istituto Santa Chiara

DOTT.SSA MARZIA DI GIULIO Fisioterapista

DOTT.SSA SARA TRONCON

Fisioterapista

Patrocinato da





INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

366/1175080 • formazione@istitutosantachiara.it





PRESA IN CARICO DEI LINFEDEMI

DALLA DIAGNOSI ALLA VALUTAZIONE DEL TRATTAMENTO

Negli ultimi 10 anni la linfologia si è molto evoluta.

La presa in carico del paziente con linfedema, secondo "evidence based medicine", permette, dopo una diagnosi accurata, di decongestionare rapidamente la maggior parte dei linfedemi cronici.

Le nuove conoscenze acquisite, grazie alle innovazioni tecnologiche nel campo della linfologia, hanno portato a:

- una verifica dei trattamenti tradizionali e all'introduzione di strategie terapeutiche integrate più efficaci nella decongestione del linfedema,
- una diagnosi più accurata e a un miglioramento della qualità della vita.

Ancora oggi troppi pazienti con linfedema primario o secondario trovano poche o nessuna struttura specializzata in grado di aiutarli e farsi carico della loro situazione clinica cronica per la quale non esistono, attualmente, né interventi chirurgici efficaci nel tempo né farmaci curativi.

Solo una pratica ragionata e collaborativa di un'équipe multidisciplinare preparata e aggiornata in campo linfologico può portare risultati significativi e duraturi nel tempo.

Fa riflettere come ancora oggi molti pazienti debbano recarsi in altri paesi per beneficiare di trattamenti adeguati.

I lenfedemi sono un'entità patologica complessa cronica ed evolutiva che richiedono la collaborazione di un'equipe disciplinare in cui gioca un ruolo importante la collaborazione fisiatra e fisioterapista.

OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

Trasmettere al discente delle conoscenze aggiornate in linfologia basate sui principi della EBM (anatomia, fisiologia, fisiopatologia, diagnostica clinica e strumentale, strategie terapeutiche conservative, nuovi materiali, nuove strategie terapeutiche, educazione terapeutica)

Costruire e rivedere le proprie competenze nella valutazione e nel trattamento fisico ottimizzato dei linfedemi, sulla base del principio dello spirito critico Padroneggiare gli strumenti di valutazione di efficacia del trattamento in maniera sistematica e rigorosa

La formazione é strutturata in lezioni frontali ed esercitazioni pratiche e di laboratorio guidate da esperti del settore. Durante i workshop saranno utilizzate attrezzature e strumenti innovativi come: materiale compressivo dinamico, termografia ad alta risoluzione, capillaroscopia cutanea e linfofluoroscopia.

Al termine del corso di formazione il discente avrà acquisito le competenze e le capacità di ragionamento clinico relative alla presa in carico collaborativa dei trattamenti di decongestione degli edemi cronici (Linfedemi) adattate alle differenti situazioni cliniche.





GIORNO 1: 22 MARZO 2024

DOCENTE: Prof. Jean-Paul Belgrado

| | Presentazione del corso a cura della dott.ssa Michela Andrani Introduzione ai contenuti della formazione. Presenza del linfedema nelle varie fasi di vita. fenotipo del linfedema. Il ruolo del medico e del fisioterapista nella presa in carico del paziente linfologico. Localizzazione e rapporti anatomici frequenti e particolari dei linfedemi. |
|---------------|---|
| 11.00 - 11.15 | Pausa caffè |
| 11.15 - 12.30 | Omeostasia e squilibri nella tetrade microcircolo – cellula - matrice extracellulare - rete linfatica. Organizzazione, anatomia e fisiologia della microcircolazione del derma e degli spazi sottocutanei. Legge di Starling rivisitata alla luce delle conoscenze aggiornate: implicazione nella comprensione di fisiologia e fisiopatologia e nel trattamento dei linfedemi. |
| 12.30 - 13.00 | Strutture e controllo neuro-vascolare limitanti i fenomeni di filtrazione capillare – fisiopatologia nel quadro del linfedema. L'importanza delle contenzioni elastiche: ruolo, funzione e gestione quotidiana nel paziente. |
| 13.00 - 14.00 | Pausa pranzo |
| 14.00 - 15.00 | Le contenzioni elastiche parte 1 : comportamento meccanico, valori e variazioni di pressione sotto le contenzioni elastiche durante i cambi di posizione, marcia, corsa, riposo. |
| 15.00 - 16.00 | Matrice extracellulare, strutture cutanee, sottocutanee, aponeurosi e ruolo del collagene nelle interrelazioni meccaniche e funzionali legate all'omeostasi meccanica e dei fluidi. Ultrastruttura, macro e microanatomia, anatomia funzionale, fisiologia e fisiopatologia del sistema linfatico Parte 1: vasi linfatici iniziali - interazione con la matrice extracellulare - forze e pressioni coinvolte - implicazione per la terapia manuale nel trattamento degli edemi. |
| 16.00 - 16.15 | Pausa caffè |
| 16.15 - 17.15 | Ultrastruttura, macro e microanatomia, anatomia funzionale, fisiologia e fisiopatologia del sistema linfatico Parte 2: Vasi linfatici precollettori, interazioni con la matrice extracellulare - forze e pressioni coinvolte - implicazione per la terapia manuale nel trattamento degli edemi. Esercizi di applicazione delle tecniche di drenaggio manuale in situazione funzionale e non funzionale. |
| 17 15 - 18 00 | Ultrastruttura, macro e microanatomia, anatomia funzionale, fisiologia e |

fisiopatologia del sistema linfatico Parte 3 : - Vasi linfatici collettori, valvole,

intima, media e avventizia - i linfangiomi - la motilità linfangionica.





GIORNO 2: 23 MARZO 2024

DOCENTE: Prof. Jean-Paul Belgrado

- 09.00 10.30 Ultrastruttura, macro e microanatomia, anatomia funzionale, fisiologia e fisiopatologia del sistema linfatico Parte 4 la porosità dei collettori interazione con la matrice extracellulare forze e pressioni coinvolte pressione di occlusione dei collettori linfatici implicazione per la terapia manuale nel trattamento degli edemi l' Axillary Web Syndrome e i «cordoni linfatici»; fisiopatologia, come prenderli in carico strategie terapeutiche.
- 10.30 10.45 Pausa caffè
- 10.45 12.15 Ultrastruttura, macro e microanatomia, anatomia funzionale, fisiologia e fisiopatologia del sistema linfatico Parte 3 (seguito) : i linfonodi (gangli linfatici). Ruoli chiave dei linfonodi insufficienza linfonodale ed implicazione nelle modifiche strutturale del linfedema meccanismi di genesi delle variazioni delle pressioni intralinfononali.

Localizzazione e organizzazione architettonica dei gruppi linfonodali - dimensioni e forme dei linfonodi.

Implicazione per la terapia manuale, il drenaggio linfatico ed i massaggi el trattamento degli edemi.

- 12.15 12.45 Nozioni sul linfonodo sentinella in anatomia e oncologia.

 Metastasi e linfodrenaggio manuale: il punto su miti e realtà.

 Come drenare i linfonodi: dimostrazione ed esercizi pratici di palpazione e svuotamento dei linfonodi con oggettivazione mediante ecografia.
- 12.45 13.45 Pausa pranzo
- 13.45 14.15 Ultrastruttura, macro e microanatomia, anatomia funzionale, fisiologia e fisiopatologia del sistema linfatico Parte 5: i chiliferi. Edemi sospesi diagnosi l'importanza trattamento e della nutrizione.del
- 14.15 14.45 Ultrastruttura, macro e microanatomia, anatomia funzionale, fisiologia e fisiopatologia del sistema linfatico Parte 6: la cisterna di Pecquet, il dotto toracico: cronistoria della scoperta del sistema linfatico nozioni di embriogenesi del dotto toracico rapporti anatomici diagnosi di linfedema correlato ad anomalie, lesioni o compressioni del dotto toracico o del suo accesso alla rete venosa Presa in carico del trattamento fisico.
- 14.45 15.45 Ultrastruttura, macro e microanatomia, anatomia funzionale, fisiologia e fisiopatologia del sistema linfatico Parte 7: i glinfatici (linfatici endocranici): stato delle conoscenze Ipotesi relative alle pressioni intracraniche.

 Anatomia topografica dei collettori linfatici delle regioni della testa e del collo Casi clinici testa e collo Esercizi di linfodrenaggio manuale per la zona della testa e del collo.
- 15.45 16.00 Pausa caffè
- 16.00 16.30 Casi clinici testa e collo Esercizi di linfodrenaggio della regione testa-collo (seguito).





GIORNO 2: 23 MARZO 2024

DOCENTE: Prof. Jean-Paul Belgrado

16.30 – 18.00 Imaging del sistema linfatico

Metodi storici al Mercurio e massa di Gerota. - Radiografia RX con Lipiodol® - Utilizzo dell'Evans blue.

Introduzione alla linfofluoroscopia nel vicino infrarosso: principi fisico-chimici - punti di forza e di debolezza - interesse per la diagnosi e la presa in carico del trattamento fisico dei linfedemi - Valore aggiunto dell'esame per il paziente e per il fisioterapista.

La linfoscintigrafia: principi fisico-chimici, principi di funzionamento delle gamma camera,forze e debolezze dell'esame, interpretazione delle immagini per il fisioterapista.

Risonanza magnetica ed ecografia nell'imaging dei linfatici.

Metodi storici di linfodrenaggio manuale studiati sotto il controllo della linfofluoroscopia e della linfoscintigrafia: analisi critica per un approccio EBM.





GIORNO 3: 24 MARZO 2024

DOCENTE: Prof. Jean-Paul Belgrado

09.00 - 10.30 Organizzazione topografica tridimensionale dei collettori linfatici.

Relazione tra le principali correnti venose degli arti e i peduncoli dei collettori linfatici

Anatomia topografica della rete dei collettori linfatici di arto inferiore, bacino e genitali esterni.

- 10.30 10.45 Pausa caffè
- 10.45 12.45 Identificazione dei collettori linfatici superficiali e delle principali catene linfonodali dipendenti dalle regioni anatomiche coinvolte nei linfedemi degli arti inferiori, della regione pelvica e dei genitali esterni.

 Fisiopatologia delle varie tipologie di linfedemi Quando richiedere une esame genetico fenotipo, genotipo clinica e iconografia strumentale comorbidità.
- 12.15 12.45 Nozioni sul linfonodo sentinella in anatomia e oncologia.

 Metastasi e linfodrenaggio manuale: il punto su miti e realtà.

 Come drenare i linfonodi: dimostrazione ed esercizi pratici di palpazione e svuotamento dei linfonodi con oggettivazione mediante ecografia.
- 12.45 13.45 Pausa pranzo
- 13.45 15.45 Bendaggio multicomponente:

Principi di base - Nozioni elementari di resistenza dei materiali applicati a bendaggi multicomponenti: legge di Hook, modulo di Young e modulo di Poisson, legge di Pascal, legge di Laplace.

Comportamento meccanico delle bende: quale benda scegliere per quale tipo di edema?

Comportamento meccanico delle mousse. Quali mousse scegliere per quale tipo di edema.

Importanza dello spessore delle mousse.

- 15.45 16.00 Pausa caffè
- 16.00 18.00 Effetti fisico-chimici e fisiologici dei bendaggi multicomponenti Componenti termici Componenti meccanobiologici Componenti microcircolatori Componenti venose e arteriose Precauzioni contro le arteriopatie obliteranti.

Variazioni di pressione sotto bendaggio, dimostrazione in tempo reale Come gestire e ottimizzare i risultati del bendaggio nel breve, medio e lungo termine.





SEMINARIO 2° Docenti: Dott.sse Marzia Di Giulio e Sara Troncon

GIORNO 1: 12 APRILE 2024

DOCENTI: Dott.sse Marzia Di Giulio e Sara Troncon

- 09.00 10.45 Introduzione al lavoro pratico: sinossi del programma del seminario. Il bendaggio semplice delle dita della mano - Il bendaggio complesso delle dita della mano e del dorso della mano. Il guantino di contenzione provvisoria.
- 10.45 11.00 Pausa caffè
- 11.00 12.15 Schematizzazione delle vie di drenaggio normali e vicarianti della mano.
 Linfodreanaggio delle dita traumatiche o operate Linfodrenaggio manuale della mano traumatica o operata.
 Linfodrenaggio della mano in situazioni cliniche di insufficienza linfatica dell'arto

superiore con preservazione della mano.

Educazione terapeutica: autodrenaggio della mano.

12.15 – 13.00 Dimostrazione dell'applicazione di un bendaggio multicomponente semplice dell' arto superiore.

Descrizione del materiale necessario per la realizzazione di un bendaggio dell'arto superiore.

- 13.00 14.00 Pausa pranzo
- 14.00 16.00 Applicazione di un bendaggio multicompenente semplice dell'arto superiore. Applicazione di un bendaggio multicompenente complesso dell'arto superiore
- 16.00 16.30 Linfodrenaggio manuale e massaggi di distribuzione dei fluidi liquidi nei territori drenanti associati ai bendaggi multicomponenti.
 Educazione terapeutica: autodrenaggio arto superiore auto bendaggio arto superiore.





SEMINARIO 2° Docenti: Dott.sse Marzia Di Giulio e Sara Troncon

GIORNO 2: 13 APRILE 2024

DOCENTI: Dott.sse Marzia Di Giulio e Sara Troncon

| 09.00 – 10.45 Il bendaggio semplice delle dita dei pied |
|---|
|---|

Il bendaggio complesso delle dita dei piedi e del dorso del piede. Passaggio complesso del collo del piede.

Educazione terapeutica: autobendaggio del piede e delle dita dei piedi.

Guaina e calotta di contenzione provvisoria

10.45 - 11.00 Pausa caffè

11.00 - 12.15 Schematizzazione delle vie di drenaggio normali e vicarianti del piede e della caviglia.

Linfodrenaggio del piede e della caviglia traumatica o operati.

Educazione terapeutica: autodrendaggio del piede.

Manovre di linfodrenaggio manuale: differenza tra aree funzionali e non

funzionali. Seguenza DLM per l'arto inferiore.

12.15 - 13.00 Dimostrazione del bendaggio multicomponente semplice dell'arto inferiore. Descrizione del materiale necessario per la realizzazione di un bendaggio

dell'arto inferiore.

13.00 – 14.00 Pausa pranzo

14.00 – 16.00 Applicazione di un bendaggio multicompenente semplice dell'arto inferiore.

Applicazione di un bendaggio. multicompenente complesso dell'arto inferiore.

Linfodrenaggio manuale e massaggi di distribuzione dei fluidi liquidi nei territori 16.00 - 16.30

drenanti associati ai bendaggi multicomponenti.

Educazione terapeutica: autodrenaggio arto superiore - auto bendaggio arto

superiore.

16.30 - 16.45 Pausa caffè

16.45 – 18.00 Campi ludici terapeutici per bambini con linfedema: contenuto e organizzazione.

L'adolescente con il suo linfedema.

Impatto e interesse dell'educazione.





SEMINARIO 2° Docenti: Dott.sse Marzia Di Giulio e Sara Troncon

GIORNO 3: 14 APRILE 2024

DOCENTI: Dott.sse Marzia Di Giulio e Sara Troncon

| 09.00 - 10.30 | Schematizzazione delle vie di drenaggio normali e vicarianti del seno. Linfodreanaggio manuale del seno. Educazione terapeutica: autodrenaggio del seno. Concezione ed applicazione di un bendaggio multicomponente del seno. |
|---------------|--|
| 10.30 - 10.45 | Pausa caffè |
| 10.45 - 11.30 | Dimostrazione della concezione e dell' applicazione di un bendaggio multicomponente del viso. Applicazione di un bendaggio multicomponente del viso. |
| 11.30 - 13.00 | Dimostrazione della concezione e dell' applicazione di un bendaggio multicomponente degli organi genitali esterni. Tecniche di applicazione di un bendaggio multicomponente degli organi genitali. |
| 13.00 - 14.00 | Pausa pranzo |
| 14.00 - 15.15 | Misura e valutazione del linfedema nella pratica: perimetria standardizzata, foto standardizzate, questionario di qualità di vita Goal Achievement Score. |
| 15.15 - 16.30 | Revisione dell'applicazione dei bendaggi multicomponenti dell'arto inferiore, stabilizzazione delle prestazioni tecniche dei partecipanti. |
| 16.30 - 16.45 | Pausa caffè |
| 16.45 - 17.15 | Revisione dell'applicazione dei bendaggi multicomponenti dell'arto superiore, stabilizzazione delle prestazioni tecniche dei partecipanti. |
| 17.15 - 18.00 | Aspetti psicologici dei pazienti con linfedema. Social media e linfedema Conclusione del seminario N°2 domande/risposte |





GIORNO 1: 21 GIUGNO 2024

DOCENTE: Prof. Jean-Paul Belgrado

09.00 – 10.45 Arto superiore: anatomia topografica tridimensionale normale della rete linfatica - vie di bypass del cavo ascellare - anastomosi della rete linfatica superficiale che consente la compensazione del drenaggio dell'arto superiore dopo adenectomia del cavo ascellare.

Seno: anatomia topografica tridimensionale della rete linfatica normale – anastomosi della rete linfatica superficiale che consente la compensazione del drenaggio del seno dopo adenectomia.

Identificazione superficiale dei tratti linfatici dell'arto superiore e del seno: esercizi.

10.45 - 11.00 Pausa caffè

- 11.00 12.15 Alterazioni emodinamiche dell'arto superiore dopo adenectomia ascellare. Trattamento fisioterapico e proposta chirurgica microinvasiva.
 - Processi infettivi nel linfedema.
- 12.15 13.00 Segni clinici generali dei linfedemi e segni clinici specifici del linfedema dell'arto superiore.

Disturbi del plesso brachiale

Sindrome dello stretto toracico superiore (TOS) nella clinica linfologica

Muscoli soprannumerari Studio di casi clinici

- 13.00 14.00 Pausa pranzo
- 14.00 15.30 Sindrome del lipedema: Tessuti adiposi Segni clinici Aspetti psicologici Aspetti nutrizionali Attività fisica presa in carico da parte del del fisioterapista Stato delle conoscenze Linee di ricerca.
- 15.30 16.00 Stadiazione dei linfedemi secondo la « International Society of Lymphology». Guida alle buone pratiche e «consensus documents» internazionali.
- 16.00 16.15 Pausa caffè
- 16.15 16.45 Episodi infettivi in pazienti con linfedema: DENN e Linfangite.
- 16.45 18.00 Segni clinici generali dei linfedemi e segni clinici specifici del linfedema dell'arto inferiore.

Studio e discussione su casi clinici.





GIORNO 2: 22 GIUGNO 2024

DOCENTE: Prof. Jean-Paul Belgrado

09.00 - 10.15 Classificazione dei linfedemi.

Linfedemi primari: come riconoscerli. L'importanza di identificare l'eziologia per anticipare le comorbilità. Il posto e il ruolo del fisioterapista nella gestione dei linfedemi primari.

Epidemiologia dei linfedemi primari e secondari, estrapolazione dei fabbisogni sanitari per il linfedema.

10.15 – 11.00 Pressoterapia pneumatica intermittente: basi fisiche, effetti fisiologici, integrazione nel trattamento decongestionante del linfedema. Dispositivi di depressomassaggio. Azione sul microcircolo - osservazione in tempo reale con capillaroscopia. Dispositivi, varie proposte ed affermazione del campo commerciale.

11.00 - 11.15 Pausa caffè

- 11.15 12.30 Le contenzioni elastiche parte 2: principi di fabbricazione, come consigliarle secondo la specifica situazione clinica del paziente, come indossarle facilmente, come mantenerle e come gestirle nel lungo termine.
- 12.30 13.00 Il mito del «linfotaping», placebo e fatti allo sguardo di uno studio clinico randomizzati e della linfofluoroscopia analisi critica della letteratura.
- 13.00 14.00 Pausa pranzo
- 14.00 16.30 Cosa e come misurare durante la presa in carico dei linfedemi punti di forza e di debolezza degli strumenti di misura standardizzazione dei protocolli di misurazione esercitazioni in laboratorio con vari strumenti di misura.
- 16.30 16.45 Pausa caffè
- 16.45 18.00 Trattamenti coadiuvanti farmaceutici o fisici proposti nel trattamento dei linfedemi: analisi critica, vantaggi, rischi e benefici.

INTERVENTI DELLA DOTT.SSA MANUELA SCIUSCIO 3 ORE

Trattamento medico nelle complicanze del linfedema Impostazione cartella piano riabilitativo integrato





GIORNO 3: 23 GIUGNO 2024

DOCENTE: Prof. Jean-Paul Belgrado

| 09.00 - 11.00 | Concetti di prevenzione dei linfedemi - anticipazione di trattamento - rilevazione subclinica dei linfedemi secondari nella chirurgia oncologica: il posto della fisioterapia. |
|---------------|---|
| 11.00 - 11.15 | Pausa caffè |
| 11.15 - 13.00 | Proposte chirurgiche nel trattamento dei linfedemi - stato delle conoscenze - analisi critica e ruolo del fisioterapista nel post-chirurgico. |
| 13.00 - 14.00 | Pausa pranzo |
| 14.00 - 14.45 | Organizzazione di un centro di trattamento del linfedema in pratica ospedaliera o privata - Modalità organizzative di trattamento. |
| 14.45 - 15.00 | Architettura e redazione del referto scritto al medico prescrivente - indirizzare e reindirizzare il paziente - follow-up e successo dei trattamenti a lungo termine. |
| 15.00 - 15.45 | Domande al docente per chiarimenti. |
| 15.45 - 16.00 | Pausa caffè |
| 16.00 - 17.00 | Questionario a risposta multipla composto da una domanda e 4 opzioni di risposta da spuntare, di cui una sola corretta. Voto: 2 punti (+) in caso di risposta esatta e unica - 1 punto (-) in caso di risposta falsa o multipla - 0 punti in caso di nessuna risposta. |
| 17.00 - 17.30 | Autocorrezione incrociata delle valutazioni scritte, comunicazione formativa dei risultati e correzioni. |
| 17.30 - 18.00 | Critiche aperte alla formazione da parte dei partecipanti. Ringraziamenti e chiusura dei lavori. Consegna degli attestati di formazione. |

SCHEDA DI REGISTRAZIONE E.C.M.

PRESA IN CARICO DEI LINFEDEMI, DALLA DIAGNOSI ALLA VALUTAZIONE DEL TRATTAMENTO

SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO CON SCRITTURA LEGGIBILE

NOME E COGNOME

| PROFESSIO: | NE: |
|----------------|-------------|
| Selezionare la | professione |

| Fisioterapisti |
|-------------------------|
| Fisiatri |
| Terapisti Occupazionali |
| |
| |
| |
| |
| |

| Iscritto all'ordine /collegio/ASS. prof.li di |
|--|
| CREDITI SPONSORIZZATI SI NO Se si indicare il nome dell'azienda che vi sponsorizza i crediti |
| ISTITUTO/OSPEDALE DI APPARTENENZA |
| RESIDENTE A |
| VIA N. CAP |
| LUOGO E DATA DI NASCITA |
| TEL./FAX. |
| E-MAIL (necessario per l'invio dell'attestato) |
| Inviare la scheda a : formazione@istitutosantachiara.it |



Corso PRESA IN CARICO DEI LINFEDEMI, DALLA DIAGNOSI ALLA VALUTAZIONE DEL TRATTAMENTO

Per il perfezionamento dell'iscrizione, è necessario inoltrare, oltre alla scheda di iscrizione compilata in ogni sua parte, copia del bonifico con la somma del primo acconto:

€ 400

Somma da far pervenire a, di seguito gli estremi per effettuare il pagamento:

- Bonifico intestato a: **Istituto Santa Chiara srl**
- IBAN: IT66F0306979654100000005603
- Indirizzo mail dove inviare i documenti: formazione@istitutosantachiara.it

Ricordiamo che il costo totale del corso è pari a: € 1200

È stata prevista la possibilità di dilazionare il pagamento in 3 rate così ripartite:

- 1. Acconto al momento dell'iscrizione: € 400
- 2. Rata entro inizio del secondo seminario 12 aprile: € 400
- 3. Rata entro inizio del terzo seminario 21 giugno: € 400

Cordialità,

Istituto Santa Chiara – Ufficio Formazione